

Master Privato

Neuroeducazione e Educazione Fisica





**tech** università  
tecnologica

## Master Privato Neuroeducazione e Educazione Fisica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techtute.com/it/educazione/master/master-neuroeducazione-educazione-fisica](http://www.techtute.com/it/educazione/master/master-neuroeducazione-educazione-fisica)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 14*

04

Direzione del corso

---

*pag. 18*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 22*

06

Metodologia

---

*pag. 34*

07

Titolo

---

*pag. 42*

# 01

# Presentazione

Lo sviluppo dell'essere umano, per essere completo, richiede di prestare attenzione all'esercizio sia del corpo che della mente. Un binomio indivisibile che deve essere inevitabilmente accompagnato dall'utilizzo dei progressi delle neuroscienze applicate al campo dell'educazione fisica. Gli insegnanti sono consapevoli del fatto che le emozioni facilitano l'apprendimento, ma hanno anche bisogno di esaminare più a fondo in che modo si attivano i sentimenti, le azioni o i movimenti di una persona per poterli sfruttare durante le loro lezioni. Questo programma è stato creato perciò da un team specializzato, che aiuterà gli studenti ad approfondire l'impatto delle emozioni sui processi neuroeducativi sulla base dell'azione motoria o delle metodologie, dei metodi e delle strategie di insegnamento che favoriscono la Neuroeducazione Fisica. Tutto questo sarà possibile grazie ai contenuti multimediali prodotti da un personale docente specializzato in questo settore.



“

*Iscrivendoti a questa qualifica universitaria potrai accrescere le tue competenze nell'applicazione di modelli pedagogici innovativi grazie agli ultimi progressi nel campo della Neuroeducazione Fisica”*

Le neuroscienze sono diventate recentemente un modo rivoluzionario di comprendere il funzionamento del corpo umano e di quasi tutte le sue parti. La loro logica è indiscutibile: il cervello, come moderatore, organizzatore e creatore, offre le chiavi per capire questi processi. Le nuove procedure scientifiche per l'esplorazione del cervello hanno aperto la finestra su una comprensione più profonda di tutti i processi cognitivi.

In questo scenario, l'Educazione Fisica è tra le materie di insegnamento che possono trarre benefici da questi progressi, per fare un salto verso un nuovo modo di intendere la disciplina. In questo senso, la Neuroeducazione in Educazione Fisica diventa un efficace strumento di lavoro. Per questo motivo TECH ha progettato un Master Privato che permetterà al professionista dell'insegnamento di acquisire un apprendimento intensivo delle basi delle neuroscienze, delle pratiche motorie che influenzano lo sviluppo cerebrale o degli strumenti e le strategie didattiche che favoriscono la Neuroeducazione Fisica.

Allo stesso modo, mediante un approccio teorico-pratico, gli studenti potranno conoscere come si realizza l'allenamento invisibile per lo sviluppo del cervello e i benefici della pratica sportiva per la prevenzione di malattie come l'Alzheimer o il Parkinson. Il materiale multimediale faciliterà l'acquisizione delle conoscenze in modo più dinamico e visivo.

Il professionista dunque ha l'occasione di approfittare di un'eccellente opportunità di progredire nella propria carriera professionale grazie a una qualifica universitaria impartita in un formato comodo e 100% online. Gli studenti hanno bisogno solo di un computer, di un tablet o di un telefono cellulare, con i quali collegarsi da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento per accedere all'intero programma di studio disponibile sulla piattaforma virtuale. Grazie a ciò, avrà la possibilità di distribuire il carico didattico in base alle sue esigenze. Questo Master Privato si presenta così come un corso flessibile, di grande utilità e compatibile con le responsabilità professionali e personali.

Questo **Master Privato in Neuroeducazione e Educazione Fisica** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Neuroeducazione e Educazione Fisica
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Grazie a questa qualifica sarai in grado di utilizzare efficacemente la gamification e le strategie di ludicizzazione per promuovere l'apprendimento neurofisico dei bambini"*

“

*Avanza nella tua carriera professionale con un insegnamento universitario che ti guiderà nell'applicazione con successo degli ultimi progressi nella Neuroeducazione"*

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Accedi 24 ore su 24 ai contenuti più aggiornati sulla neuroeducazione e mettili in pratica durante le tue sessioni. Iscriviti subito.*

*Incorpora l'approccio delle Neuroscienze all'area dell'Educazione Fisica per promuovere lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei tuoi studenti, grazie a questa nuova forma di intervento.*



# 02

## Obiettivi

L'obiettivo principale di questo Master Privato è quello di fornire la visione e le competenze necessarie a trasformare l'Educazione Fisica in uno strumento prezioso per lo sviluppo del benessere integrale dell'essere umano. Al di là del potenziale in termini fisici di questa materia, in questo Master Privato offriamo agli studenti conoscenze esaustive delle sue capacità di proteggere il cervello, della sua influenza sul funzionamento cerebrale, sulle emozioni, sulla motivazione, sulla percezione, in breve, sull'apprendimento.







“

*Attraverso la più avanzata tecnologia online, questo programma ti fornirà gli strumenti necessari per applicare nelle tue lezioni l'apprendimento cooperativo nell'ambito sportivo"*



## Obiettivi generali

---

- Conoscere le basi e gli elementi principali della Neuroeducazione
- Integrare i nuovi contributi della Scienza del Cervello nei processi di insegnamento-apprendimento
- Scoprire come migliorare lo sviluppo del cervello attraverso l'azione motoria
- Implementare le innovazioni della Neuroeducazione nella materia dell'Educazione Fisica
- Ottenere una qualifica specializzata come professionisti della Neuroeducazione nel campo dell'attività motoria

“

*Cogli l'opportunità e aggiornati sulle ultime novità in Neuroeducazione e Educazione Fisica”*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Basi delle neuroscienze

- ♦ Descrivere il funzionamento del sistema nervoso
- ♦ Spiegare l'anatomia di base delle strutture relative all'apprendimento
- ♦ Definire la fisiologia di base delle strutture relative all'apprendimento
- ♦ Identificare le principali strutture cerebrali legate all'ambito motorio
- ♦ Definire il cervello plastico e la neuroplasticità
- ♦ Spiegare gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
- ♦ Descrivere i cambiamenti nel cervello del bambino
- ♦ Spiegare l'evoluzione del cervello degli adolescenti
- ♦ Definire le caratteristiche del cervello adulto

### Modulo 2. La Neuroeducazione

- ♦ Definire i principi della Neuroeducazione
- ♦ Spiegare i principali neuromiti
- ♦ Spiegare le strategie per la stimolazione precoce e gli interventi
- ♦ Definire la teoria dell'attenzione
- ♦ Spiegare l'emozione da una prospettiva neurologica
- ♦ Spiegare l'apprendimento da una prospettiva neurologica
- ♦ Spiegare la memoria da un punto di vista neurologico

### Modulo 3. L'incidenza delle emozioni nei processi neuroeducativi dalla prospettiva dell'azione motoria

- ♦ Spiegare il cervello emotivo
- ♦ Descrivere il processo emotivo da una prospettiva neuroscientifica
- ♦ Descrivere le principali strutture cerebrali che compongono il processo emotivo
- ♦ Definire il ruolo dell'emozione nei processi di apprendimento e di memoria
- ♦ Descrivere il sistema di ricompensa cerebrale
- ♦ Spiegare in che cosa si basa l'educazione emotiva
- ♦ Descrivere le competenze emotive
- ♦ Spiegare la chimica emotiva in risposta all'azione motoria
- ♦ Definire il ruolo dell'azione motoria nel cambiamento emotivo

### Modulo 4. Il cervello sociale nell'azione motoria da una prospettiva neuroscientifica

- ♦ Descrivere i neuroni specchio
- ♦ Spiegare le funzioni sociali complesse
- ♦ Descrivere il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
- ♦ Spiegare la relazione sociale nel benessere personale
- ♦ Spiegare le implicazioni della salute mentale e delle relazioni interpersonali
- ♦ Definire la rilevanza della cooperazione da una prospettiva neuroeducativa
- ♦ Spiegare l'importanza del clima negli ambienti di apprendimento

### **Modulo 5. L'impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento del cervello e sullo sviluppo della salute**

- ♦ Spiegare i principali neurotrasmettitori e ormoni legati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
- ♦ Attuare strategie per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in termini di malattie cardiovascolari e altre malattie a rischio
- ♦ Descrivere le diverse pratiche motorie che incidono nello sviluppo del cervello

### **Modulo 6. Neuroeducazione Fisica e apprendimento**

- ♦ Spiegare la rilevanza del linguaggio corpo-cervello accanto alla cognizione incarnata
- ♦ Stabilire l'importanza della salute mentale con l'esercizio
- ♦ Spiegare lo sviluppo delle funzioni cognitive attraverso l'esercizio fisico
- ♦ Capire l'influenza positiva delle abilità motorie sugli alunni con difficoltà di apprendimento

### **Modulo 7. Le pratiche motorie che incidono nello sviluppo del cervello**

- ♦ Capire l'importanza delle attività espressive, artistiche e lo sviluppo del cervello da una prospettiva socio-emotiva
- ♦ Identificare le attività nell'ambiente naturale e lo sviluppo del cervello
- ♦ Stabilire le attività fisiche anaerobiche e aerobiche che promuovono lo sviluppo del cervello nei giovani





### **Modulo 8. Formazione invisibile nello sviluppo del cervello**

- ♦ Capire il ruolo delle principali miochine in relazione all'esercizio e alla salute
- ♦ Identificare nuovi approcci per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in termini di malattie a rischio cardiovascolare (obesità, diabete o sindrome metabolica)
- ♦ Analizzare la rilevanza della postura del corpo da un punto di vista neuroscientifico

### **Modulo 9. Modelli pedagogici e valutazione nella neuroeducazione fisica**

- ♦ Conoscere l'approccio concettuale dei termini relativi alla metodologia in Educazione Fisica
- ♦ Realizzare una valutazione del processo di insegnamento-apprendimento in Neuroeducazione Fisica
- ♦ Conoscere i modelli di apprendimento cooperativo e applicarli nel campo dello sport

### **Modulo 10. Metodologie, metodi, strumenti e strategie didattiche per promuovere la neuroeducazione fisica**

- ♦ Conoscere nuove metodologie di insegnamento mediante la *Flipped Classroom*
- ♦ Utilizzo di strategie di gamificazione e ludicizzazione per promuovere l'apprendimento neurofisico dei bambini
- ♦ Conoscere altri metodi, strumenti e strategie didattiche che favoriscono la Neuroeducazione Fisica

# 03

## Competenze

Questa qualifica porterà gli studenti, nell'arco di 12 mesi, ad ampliare le proprie competenze e abilità didattiche grazie a contenuti di alto livello, che permetteranno loro di migliorare il clima negli ambienti di apprendimento e ad applicare strategie di prevenzione delle malattie. Tutto ciò contribuirà al miglioramento della qualità di vita e ridurrà l'insorgenza di malattie cardiovascolari.





“

*Iscrivendoti a questo Master Privato  
imparerai ad approfondire il concetto di  
movimento come forza motrice dello  
sviluppo integrale dell'essere umano"*



## Competenze generali

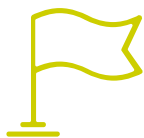
- ♦ Comprendere le conoscenze che forniscano una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ♦ Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco conosciute all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ♦ Essere in grado di integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni che, nonostante siano incomplete o limitate, includano riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ♦ Comunicare le conclusioni, le conoscenze finali e la logica che le sottende ad un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ♦ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente auto-diretto o autonomo



*Approfondisci l'allenamento invisibile dello sviluppo cerebrale e l'apprendimento motorio, e aggiornati sui processi di intervento attraverso la Neuroeducazione e l'Educazione Fisica"*







## Competenze specifiche

---

- ♦ Descrivere il funzionamento del sistema nervoso
- ♦ Spiegare l'anatomia di base delle strutture relative all'apprendimento
- ♦ Definire la fisiologia di base delle strutture relative all'apprendimento
- ♦ Identificare le principali strutture cerebrali legate all'ambito motorio
- ♦ Definire il cervello plastico e la neuroplasticità
- ♦ Spiegare gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
- ♦ Descrivere i cambiamenti nel cervello del bambino
- ♦ Spiegare l'evoluzione del cervello degli adolescenti
- ♦ Definire le caratteristiche del cervello adulto
- ♦ Definire i principi della Neuroeducazione
- ♦ Spiegare i principali neuromiti
- ♦ Spiegare le strategie per la stimolazione precoce e gli interventi
- ♦ Definire la teoria dell'attenzione
- ♦ Spiegare l'emozione da una prospettiva neurologica
- ♦ Spiegare l'apprendimento da una prospettiva neurologica
- ♦ Spiegare la memoria da un punto di vista neurologico
- ♦ Spiegare il cervello emotivo
- ♦ Descrivere il processo emotivo da una prospettiva neuroscientifica
- ♦ Descrivere le principali strutture cerebrali che compongono il processo emotivo
- ♦ Definire il ruolo dell'emozione nei processi di apprendimento e di memoria
- ♦ Descrivere il sistema di ricompensa cerebrale
- ♦ Spiegare in che cosa si basa l'educazione emotiva
- ♦ Descrivere le competenze emotive
- ♦ Spiegare la chimica emotiva in risposta all'azione motoria
- ♦ Definire il ruolo dell'azione motoria nel cambiamento emotivo
- ♦ Descrivere i neuroni specchio
- ♦ Spiegare le funzioni sociali complesse
- ♦ Descrivere il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
- ♦ Spiegare la relazione sociale nel benessere personale
- ♦ Spiegare le implicazioni della salute mentale e delle relazioni interpersonali
- ♦ Definire la rilevanza della cooperazione da una prospettiva neuroeducativa
- ♦ Spiegare l'importanza del clima negli ambienti di apprendimento
- ♦ Spiegare i principali neurotrasmettitori e ormoni legati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
- ♦ Attuare strategie per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in termini di malattie cardiovascolari e altre malattie a rischio
- ♦ Descrivere le diverse pratiche motorie che indicano nello sviluppo del cervello

# 04

## Direzione del corso

Il design e lo sviluppo di questo programma sono stati realizzati da un personale docente multidisciplinare con una vasta esperienza professionale nelle scienze dell'attività fisica e dello sport, psicologia e pedagogia. TECH, nella sua ricerca dell'eccellenza, ha messo a disposizione degli studenti un corpo docente specializzato, il quale trasmetterà la propria vasta conoscenza nel campo della Neuroeducazione e dell'Educazione Fisica attraverso contenuti che incorporano l'ultima tecnologia applicata al sistema accademico.





“

*Avrai a disposizione un personale docente specializzato e multidisciplinare. Questo ti permetterà di raggiungere i tuoi obiettivi in modo più agevole. Iscriviti subito”*

## Direzione



### Dott.ssa Pellicer Royo, Irene

- ◆ Esperta in Educazione Emotiva presso il Collegio dei Gesuiti-Caspe, Barcellona
- ◆ Master in Scienze Mediche Applicate all'Attività Fisica e allo Sport presso l'Università di Barcellona
- ◆ Master in Educazione Emotiva e Benessere presso l'Università di Barcellona
- ◆ Laurea in Scienze dell'Attività Fisica e dello Sport presso l'Università di Lleida

## Personale docente

### Dott. Navarro Ardoy, Daniel

- ◆ CEO principale presso Teacher MBA
- ◆ Gruppo di ricerca PROFITH (PROmoting FITness and Health)
- ◆ Gruppo di ricerca SAFE
- ◆ Gruppo di ricerca EFFECTS 262
- ◆ Docente di Educazione Fisica
- ◆ Dottore in Educazione Fisica Applicata alla Salute dal Programma di Attività Fisica e Salute dell'Università di Granada
- ◆ Dottore in Educazione Fisica Applicata alla Salute con Periodo di Ricerca presso il Karolinska Institutet a Stoccolma
- ◆ Laurea in Scienze dell'Attività Fisica e dello Sport presso l'Università di Granada

### Dott.ssa Rodríguez Ruiz, Celia

- ◆ Psicologa Clinica presso Centro EVEL
- ◆ Responsabile dell'Area Psicopedagogica presso il Centro di Studio Atenea
- ◆ Consulente Pedagogica presso Cuadernos Rubio
- ◆ Redattrice presso la Rivista Hacer Familia
- ◆ Redattrice nel Team Medico di Webconsultas Healthcare
- ◆ Collaboratrice presso la Fondazione Eduardo Punset
- ◆ Laurea in Psicologia presso l'UNED
- ◆ Laurea in Pedagogia presso l'Università Complutense di Madrid



- ◆ Specialista Universitaria in Terapia Cognitivo-Comportamentale nell'Infanzia e nell'Adolescenza presso l'UNED
- ◆ Specializzata in Psicologia Clinica e Psicoterapia Infantile presso INUPSI Formata in Intelligenza Emotiva, Neuropsicologia, Dislessia, ADHD, Emozioni Positive e Comunicazione

#### **Dott. De la Serna, Juan Moisés**

- ◆ Psicologo e Scrittore specializzato in Psicologia e Neuroscienze
- ◆ Autore della Cattedra Aperta di Psicologia e Neuroscienze
- ◆ Divulgatore scientifico
- ◆ Dottorato in Psicologia
- ◆ Laurea in Psicologia presso l'Università di Siviglia
- ◆ Master in Neuroscienze e Biologia del Comportamento presso l'Università Pablo de Olavide, Siviglia
- ◆ Esperto in Metodologia Didattica presso l'Università de la Salle
- ◆ Specialista Universitario in Ipnosi Clinica, Ipnoterapia presso l'Universidad Nacional de Educación a Distancia - U.N.E.D.
- ◆ Diplomato in Relazioni Industriali, Gestione delle risorse umane, Amministrazione del personale presso l'Università di Siviglia
- ◆ Esperto in Direzione di Progetti, Amministrazione e Gestione aziendale presso la Federazione dei Servizi U.G.T.
- ◆ Formatore di Formatori presso il Collegio Ufficiale degli Psicologi dell'Andalusia

# 05

## Struttura e contenuti

Il programma di questa qualifica universitaria è stato creato da un personale docente il cui obiettivo principale è quello di offrire agli studenti l'apprendimento più completo possibile in materia di Neuroeducazione e Educazione Fisica. A tal fine, ha utilizzato video riassuntivi, video di approfondimento, simulazioni di casi reali e letture specializzate, che forniscono i contenuti più ampi sull'impatto delle emozioni nei processi neuroeducativi a partire dall'azione motoria o linee guida metodologiche e raccomandazioni per la progettazione di programmi e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica.



“

*Stai per accedere a un insegnamento che ti mostrerà come applicare con successo le flipped classroom, l'Apprendimento Basato sui Problemi e sulle sfide, nonché l'apprendimento tramite progetti"*

## Modulo 1. Basi delle neuroscienze

- 1.1. Il sistema nervoso
  - 1.1.1. Definizione del sistema nervoso
  - 1.1.2. Componenti del sistema nervoso
  - 1.1.3. Classificazione del tessuto nervoso
  - 1.1.4. Comunicazione elettrica della neurona
  - 1.1.5. Comunicazione chimica della neurona
- 1.2. Anatomia basilare delle strutture correlate all'apprendimento
  - 1.2.1. Definizione dell'apprendimento
  - 1.2.2. Classificazione dell'Encefalo
  - 1.2.3. Formazione dell'Encefalo
  - 1.2.4. Il ruolo del cervello nell'apprendimento
- 1.3. Processi psicologici correlati all'apprendimento
  - 1.3.1. Definizione dei processi cognitivi
  - 1.3.2. Il processo cognitivo della Sensazione
  - 1.3.3. Il processo cognitivo della Percezione
  - 1.3.4. Il processo cognitivo dell'Attenzione
  - 1.3.5. Il processo cognitivo della Memoria
  - 1.3.6. Il processo cognitivo del Linguaggio
  - 1.3.7. Il processo cognitivo dell'Emozione
  - 1.3.8. Il processo cognitivo della Motivazione
- 1.4. Le principali strutture cerebrali correlate alla motricità
  - 1.4.1. La psicomotricità
  - 1.4.2. Basi neuronali della motricità
  - 1.4.3. Problemi motori nello sviluppo
  - 1.4.4. Problemi motori acquisiti
- 1.5. Il cervello plastico e la neuroplasticità
  - 1.5.1. Plasticità Neuronale
  - 1.5.2. Il cervello plastico
  - 1.5.3. Neurogenesi
  - 1.5.4. Il cervello plastico e l'apprendimento
- 1.6. Epigenetica
  - 1.6.1. Ruolo della genetica nel cervello
  - 1.6.2. Processo di gestazione e il cervello
  - 1.6.3. Definizione di neuroni indifferenziati
  - 1.6.4. Processo di morte neuronale programmata
- 1.7. Gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo cerebrale
  - 1.7.1. Cervello e ambiente
  - 1.7.2. Connessioni interneuronali
  - 1.7.3. Inibizione della connettività
- 1.8. I cambiamenti nel cervello del neonato
  - 1.8.1. Formazione del cervello del neonato
  - 1.8.2. Processo di mielogenesi
  - 1.8.3. Sviluppo cerebrale
  - 1.8.4. Sviluppo del localizzazionismo
  - 1.8.5. Sviluppo della lateralizzazione
- 1.9. L'evoluzione del cervello dell'adolescente
  - 1.9.1. Definizione dell'adolescenza
  - 1.9.2. Il cervello durante l'adolescenza
  - 1.9.3. Il ruolo degli ormoni
  - 1.9.4. Funzioni delle Neuroormoni
- 1.10. Il cervello adulto
  - 1.10.1. Il cervello adulto
  - 1.10.2. Connessioni tra gli emisferi cerebrali
  - 1.10.3. Processo del linguaggio e gli emisferi cerebrali





## Modulo 2. La Neuroeducazione

- 2.1. Introduzione alla Neuroeducazione
  - 2.1.1. Fondamenti dei processi psicologici in aula
  - 2.1.2. La Neuroeducazione in aula
- 2.2. I principali neuromiti
  - 2.2.1. Età dell'apprendimento
  - 2.2.2. Cervello nell'autismo
- 2.3. L'attenzione
  - 2.3.1. Cervello e attenzione
  - 2.3.2. Attenzione in aula
- 2.4. L'emozione
  - 2.4.1. Cervello ed emozione
  - 2.4.2. Emozione in aula
- 2.5. La motivazione
  - 2.5.1. Cervello e motivazione
  - 2.5.2. Motivazione in aula
- 2.6. L'apprendimento
  - 2.6.1. Cervello e apprendimento
  - 2.6.2. Apprendimento in aula
- 2.7. La memoria
  - 2.7.1. Cervello e memoria
  - 2.7.2. Memoria in aula
- 2.8. La stimolazione e le interviste precoci
  - 2.8.1. L'influenza sociale sull'apprendimento
  - 2.8.2. Apprendimento cooperativo
- 2.9. L'importanza della creatività nella Neuroeducazione
  - 2.9.1. Definizione della creatività
  - 2.9.2. Creatività in aula
- 2.10. Metodologie che consentono la trasformazione dell'educazione in Neuroeducazione
  - 2.10.1. Metodologia tradizionale nell'educazione
  - 2.10.2. Nuova metodologia dalla Neuroeducazione

### Modulo 3. L'incidenza delle emozioni nei processi neuroeducativi dalla prospettiva dell'azione motoria

- 3.1. Il concetto di emozione e le principali teorie emotive
  - 3.1.1. La necessità dello sviluppo emotivo
  - 3.1.2. Concetto di emozione
  - 3.1.3. Funzione e caratteristiche delle emozioni
  - 3.1.4. Il valore affettivo e l'intensità dell'emozione
  - 3.1.5. Teoria delle emozioni
- 3.2. L'educazione delle emozioni
  - 3.2.1. Il costrutto della competenza emotiva
  - 3.2.2. Il modello competenziale del GROPE
  - 3.2.3. Maturità emotiva
- 3.3. L'intelligenza emotiva
  - 3.3.1. Il costrutto dell'intelligenza emotiva
  - 3.3.2. Il modello di Mayer e Salovey
  - 3.3.3. Il modello socio-emotivo di Bar-On
  - 3.3.4. Il modello di competenze di Goleman
- 3.4. Il ruolo dell'emozione nel corpo e nell'azione motoria
  - 3.4.1. Processi di apprendimento
  - 3.4.2. L'emozione nei processi di apprendimento
  - 3.4.3. Le emozioni nell'azione motoria
- 3.5. Il cervello emotivo
  - 3.5.1. Il cervello emotivo o sistema limbico
  - 3.5.2. Il cervello socio-emotivo
- 3.6. Il processo emotivo nelle strutture cerebrali
  - 3.6.1. Principali strutture cerebrali coinvolte nel processo emotivo
  - 3.6.2. Intensità e valutazione emotiva nelle strutture cerebrali
  - 3.6.3. Cervelli emotivi particolari
- 3.7. L'amigdala e i processi emotivi
  - 3.7.1. Il ruolo dell'amigdala nelle emozioni
  - 3.7.2. Risposta emotiva condizionata
  - 3.7.3. Autocontrollo e attenzione
  - 3.7.4. Auto-regolazione e esercizio

- 3.8. Le emozioni positive e il sistema di ricompensa cerebrale
  - 3.8.1. Classificazioni delle emozioni positive
  - 3.8.2. La capacità di generare emozioni positive autonomamente
  - 3.8.3. Il funzionamento del sistema di ricompensa cerebrale
- 3.9. La chimica emotiva in risposta all'azione motoria
  - 3.9.1. Dall'emozione all'azione
  - 3.9.2. La neurochimica dell'emozione
  - 3.9.3. La neurochimica nell'azione motoria
  - 3.9.4. Epigenetica ed esercizio
- 3.10. La salute emotiva grazie all'azione motoria
  - 3.10.1. Psiconeuroimmunologia
  - 3.10.2. Le emozioni positive e la salute
  - 3.10.3. La salute emotiva dal corpo

### Modulo 4. Il cervello sociale nell'azione motoria da una prospettiva neuroscientifica

- 4.1. L'essere umano: un essere sociale
  - 4.1.1. La natura sociale dell'essere umano
  - 4.1.2. Evoluzione delle capacità sociali umane
  - 4.1.3. Perché si vive in società
  - 4.1.4. L'individuo come parte del gruppo sociale
  - 4.1.5. Lo sviluppo sociale: la socializzazione
  - 4.1.6. Le necessità sociali e affettive dell'essere umano
  - 4.1.7. Le conseguenze delle carenze sociali
  - 4.1.8. Lo sviluppo dell'identità nella società
  - 4.1.9. Le società umane e i gruppi sociali: convivenza e conflitti
- 4.2. Il cervello sociale
  - 4.2.1. Un cervello preparato per il sociale
  - 4.2.2. Come funziona il cervello sociale?
  - 4.2.3. Il sistema nervoso autonomo
  - 4.2.4. L'ossitocina: mediatore neurochimico essenziale
  - 4.2.5. La capacità antisociale: la serotonina e l'enzima MAO
  - 4.2.6. Il nucleo dorsale del nervo vago: responsabile dell'interazione sociale accogliente e ludica
  - 4.2.7. La percezione dei volti



- 4.3. I neuroni specchio
  - 4.3.1. La scoperta dei neuroni specchio
  - 4.3.2. Come funzionano i neuroni specchio?
  - 4.3.3. L'empatia sociale e i neuroni specchio
  - 4.3.4. Identificazione con gli altri
  - 4.3.5. La teoria della mente. Rappresentare la mente degli altri
  - 4.3.6. Implicazioni educative e terapeutiche dei neuroni specchio
- 4.4. Le funzioni sociali complesse
  - 4.4.1. Le funzioni sociali
  - 4.4.2. Funzioni esecutive
  - 4.4.3. Funzione di autocontrollo
  - 4.4.4. Le emozioni sociali
  - 4.4.5. Altruismo e comportamento prosociale
  - 4.4.6. Conflitto, aggressione e violenza
  - 4.4.7. Relazioni sociali
  - 4.4.8. Pregiudizio e stereotipi
  - 4.4.9. Convivenza
- 4.5. La salute integrale attraverso la competenza sociale
  - 4.5.1. Cosa si intende per salute integrale?
  - 4.5.2. Salute e competenze sociali come componente della salute integrale
  - 4.5.3. Comportamenti adattativi che costituiscono la competenza sociale
  - 4.5.4. Comportamenti non adattativi
  - 4.5.5. L'effetto dell'assenza di competenze sociali sulla salute
  - 4.5.6. Come favorire lo sviluppo della competenza sociale
- 4.6. Il ruolo dell'azione motoria nello sviluppo della salute sociale
  - 4.6.1. Cosa si intende per salute sociale?
  - 4.6.2. Perché la salute sociale è importante?
  - 4.6.3. Il corpo come elemento di salute sociale ed emotiva
  - 4.6.4. L'azione motoria e lo sviluppo della salute
  - 4.6.5. Promozione della salute sociale attraverso l'azione motoria
  - 4.6.6. Strumenti per promuovere l'azione motoria e lo sviluppo della salute sociale

- 4.7. La relazione sociale nel benessere personale
  - 4.7.1. Le interazioni sociali
  - 4.7.2. Perché gli esseri umani hanno bisogno di relazionarsi?
  - 4.7.3. La relazione sociale e i bisogni individuali
  - 4.7.4. Il potere delle relazioni sane e soddisfacenti
  - 4.7.5. Il ruolo sociale
  - 4.7.6. La relazione sociale e il benessere
  - 4.7.7. La mancanza di relazioni e le sue conseguenze
  - 4.7.8. L'isolamento sociale
- 4.8. La salute mentale e le relazioni interpersonali
  - 4.8.1. Le relazioni interpersonali e il loro ruolo
  - 4.8.2. I bisogni affettivi
  - 4.8.3. Aspettative e credenze sociali
  - 4.8.4. Il ruolo degli stereotipi e la nostra salute mentale
  - 4.8.5. L'importanza del supporto sociale per la salute mentale (percepito e reale)
  - 4.8.6. Le relazioni interpersonali come base del benessere
  - 4.8.7. La qualità delle relazioni interpersonali
  - 4.8.8. Le conseguenze sulla salute mentale della mancanza di relazioni
- 4.9. La rilevanza della cooperazione dalla prospettiva neuroeducativa
  - 4.9.1. Cosa si intende per cooperazione
  - 4.9.2. Il cervello che impara in gruppo
  - 4.9.3. Il ruolo della cooperazione nello sviluppo
  - 4.9.4. L'ossitocina, elemento chimico della cooperazione
  - 4.9.5. I processi di ricompensa e la cooperazione
  - 4.9.6. Perché la cooperazione è importante
- 4.10. Il clima negli ambienti di apprendimento
  - 4.10.1. Il clima sociale
  - 4.10.2. Climatizzazione positiva e climatizzazione negativa
  - 4.10.3. Fattori che determinano il tipo di clima
  - 4.10.4. L'influenza del clima sull'ambiente di apprendimento
  - 4.10.5. Elementi di un clima favorevole all'apprendimento
  - 4.10.6. Riconoscere i climi negli ambienti di apprendimento
  - 4.10.7. Il ruolo del docente come promotore di un clima favorevole
  - 4.10.8. Strumenti per creare climi positivi e favorevoli

## Modulo 5. L'impatto dell'azione motoria sui processi di apprendimento del cervello e sullo sviluppo della salute

- 5.1. Impatto dell'azione motoria nei processi di apprendimento
  - 5.1.1. Concetti correlati all'azione motoria e all'apprendimento
  - 5.1.2. Apprendimento motorio: fasi e fattori
  - 5.1.3. Il modello di elaborazione dell'informazione: percezione, decisione, esecuzione, controllo del movimento e feedback
  - 5.1.4. Benefici dell'azione motoria sui processi cerebrali di apprendimento
- 5.2. Azione motoria e fattori neurotrofici. BDNF
  - 5.2.1. Neurogenesi e neuroplasticità
  - 5.2.2. Neurotrofine o fattori neurotrofici. Che cosa sono e a cosa servono?
  - 5.2.3. Ruolo prominente e benefici dell'azione motoria sul BDNF
- 5.3. Azione motoria, neurotrasmettitori e ormoni
  - 5.3.1. I principali neurotrasmettitori e gli ormoni correlati alla pratica motoria e alla capacità di apprendimento
  - 5.3.2. Le endorfine
  - 5.3.3. La serotonina
  - 5.3.4. L'ossitocina
  - 5.3.5. La dopamina
  - 5.3.6. L'adrenalina e la noradrenalina
  - 5.3.7. Gli glucocorticoidi
- 5.4. L'importanza del cervelletto nei processi coordinativi e cognitivi
  - 5.4.1. Struttura del cervelletto
  - 5.4.2. Funzioni del cervelletto e sua importanza nell'azione motoria
  - 5.4.3. Importanza del cervelletto nei processi cognitivi
- 5.5. Impatto dell'azione motoria nei processi di memoria
  - 5.5.1. Che cos'è e come si divide la memoria?
  - 5.5.2. In quale parte del cervello si trova la memoria?
  - 5.5.3. Ruolo prominente dell'ippocampo nella memoria
  - 5.5.4. Impatto dell'azione motoria sulla memoria

- 5.6. La corteccia prefrontale, sede delle funzioni esecutive del cervello
  - 5.6.1. Funzioni esecutive del cervello
  - 5.6.2. I quattro lobi di ogni emisfero cerebrale
  - 5.6.3. Lobo frontale: il direttore esecutivo del cervello
  - 5.6.4. La corteccia prefrontale: il direttore d'orchestra
  - 5.6.5. Strutture cerebrali connesse al lobo frontale
- 5.7. L'impatto dell'azione motoria sui processi esecutivi: presa di decisioni
  - 5.7.1. Marcatori somatici
  - 5.7.2. Strutture cerebrali coinvolte nella presa di decisioni
  - 5.7.3. Sviluppo degli stati somatici
  - 5.7.4. La presa di decisioni nella pratica sportiva
- 5.8. L'impatto dell'azione motoria sui processi esecutivi: risposta di pausa e riflessione
  - 5.8.1. Regolazione delle emozioni
  - 5.8.2. Conflitti, incoerenze e la corteccia prefrontale
  - 5.8.3. L'importanza del ritmo cardiaco
- 5.9. L'azione motoria e la predisposizione all'apprendimento
  - 5.9.1. Azione motoria e apprendimento
  - 5.9.2. In che modo l'azione motoria predispone all'apprendimento?
  - 5.9.3. Come potenziare i benefici dell'azione motoria?
- 5.10. Impatto dell'azione motoria sui processi di neuroprotezione
  - 5.10.1. Concetto di neuroprotezione
  - 5.10.2. Effetti dell'esercizio fisico sulla protezione cerebrale

## Modulo 6. Neuroeducazione Fisica e apprendimento

- 6.1. Il linguaggio del corpo-cervello e la cognizione incarnata
  - 6.1.1. Concettualizzazione sulla cognizione incarnata
  - 6.1.2. Il comportamento intelligente attraverso l'interazione corpo-cervello-ambiente
- 6.2. La salute mentale e l'esercizio fisico
  - 6.2.1. Cosa si intende per salute mentale in questo contesto?
  - 6.2.2. La finalità evolutiva dell'azione motoria
  - 6.2.3. E se il movimento migliorasse il funzionamento cerebrale?

- 6.3. Lo sviluppo cerebrale grazie alla pratica fisica
  - 6.3.1. Ippocampo e gangli della base in relazione all'esercizio fisico
  - 6.3.2. Lo sviluppo della corteccia prefrontale e altre strutture cerebrali grazie alla pratica fisica
- 6.4. L'attenzione esecutiva e l'esercizio fisico
  - 6.4.1. La funzione cognitiva dell'attenzione
  - 6.4.2. Relazione tra l'attenzione e l'esercizio fisico
  - 6.4.3. Potenziamento dell'attenzione
- 6.5. La memoria di lavoro nell'azione motoria
  - 6.5.1. La funzione cognitiva della memoria
  - 6.5.2. La memoria di lavoro
  - 6.5.3. Relazione tra memoria e azione motoria
  - 6.5.4. Potenziamento della memoria
- 6.6. Il miglioramento delle prestazioni cognitive derivante dall'azione motoria
  - 6.6.1. Relazione tra azione motoria e comportamento
  - 6.6.2. Relazione tra azione motoria e salute cerebrale
- 6.7. I risultati accademici e la loro relazione con la pratica fisica
  - 6.7.1. Miglioramenti accademici come conseguenza dell'azione motoria
  - 6.7.2. Interventi puntuali
  - 6.7.3. Interventi prolungati
  - 6.7.4. Conclusioni
- 6.8. L'influenza positiva della motricità negli studenti con difficoltà di apprendimento
  - 6.8.1. Il cervello nelle necessità educative speciali
  - 6.8.2. Disturbo da deficit di attenzione e iperattività e azione motoria
  - 6.8.3. Proposte concrete di azione motoria
- 6.9. Il piacere, elemento fondamentale nella Neuroeducazione Fisica
  - 6.9.1. I sistemi di piacere nel cervello
  - 6.9.2. Relazione tra piacere e apprendimento

- 6.10. Raccomandazioni generali per l'implementazione di proposte didattiche
  - 6.10.1. Coerenza della ricerca-azione
  - 6.10.2. Esempio concreto di proposta di ricerca-azione in Neuroeducazione Fisica
  - 6.10.3. Fasi del processo di lavoro
  - 6.10.4. Criteri, tecniche e strategie per la raccolta delle informazioni
  - 6.10.5. Calendario approssimativo delle fasi pianificate

### Modulo 7. Le pratiche motorie che incidono nello sviluppo del cervello

- 7.1. La saggezza del corpo
  - 7.1.1. Il corpo come punto di partenza
  - 7.1.2. I linguaggi del corpo
  - 7.1.3. L'intelligenza corporea
- 7.2. L'esercizio aerobico
  - 7.2.1. L'impatto dell'esercizio aerobico sul cervello
  - 7.2.2. Suggerimenti pratici per l'esercizio aerobico per lo sviluppo cerebrale
- 7.3. L'esercizio anaerobico
  - 7.3.1. Come l'esercizio anaerobico influisce sul cervello?
  - 7.3.2. Suggerimenti pratici per la classe
- 7.4. Il gioco
  - 7.4.1. Il gioco come atto innato dell'essere umano
  - 7.4.2. Cosa accade nel cervello mentre giochiamo?
  - 7.4.3. Gioco e apprendimento
  - 7.4.4. Suggerimenti pratici per la classe
- 7.5. La forza muscolare
  - 7.5.1. La forza muscolare e la sua relazione con il cervello
  - 7.5.2. Suggerimenti pratici per la classe
- 7.6. Le attività coordinative
  - 7.6.1. Il ruolo del cervelletto nell'azione motoria
  - 7.6.2. Suggerimenti pratici coordinativi per lo sviluppo cerebrale

- 7.7. Le attività di rilassamento e meditazione
  - 7.7.1. Effetti delle attività meditative sul cervello
  - 7.7.2. Suggerimenti pratici di rilassamento e meditazione per lo sviluppo cerebrale
- 7.8. Le attività espressive e artistiche e lo sviluppo cerebrale dalla prospettiva socio-emotiva
  - 7.8.1. Effetti delle attività espressive e artistiche sul cervello
  - 7.8.2. Suggerimenti pratici espressivi e artistici per lo sviluppo cerebrale
- 7.9. Le attività in ambiente naturale e lo sviluppo cerebrale
  - 7.9.1. Il cervello "naturale"
  - 7.9.2. Effetto delle attività in ambiente naturale sul cervello
  - 7.9.3. Suggerimenti pratici per promuovere la pratica di attività fisica in ambiente naturale
- 7.10. Proposte globali di Neuroeducazione Fisica
  - 7.10.1. Principi metodologici
  - 7.10.2. Proposta di esercizio aerobico ed espressione corporea e artistica
  - 7.10.3. Proposta di forza e coordinazione
  - 7.10.4. Proposta di attività in ambiente naturale e meditative

### Modulo 8. Formazione invisibile nello sviluppo del cervello

- 8.1. Concetto di allenamento invisibile
  - 8.1.1. L'allenamento invisibile
  - 8.1.2. La rilevanza dell'allenamento invisibile per il miglioramento delle prestazioni
  - 8.1.3. Atteggiamenti di base nella vita quotidiana
  - 8.1.4. Igiene sportiva
  - 8.1.5. La disposizione mentale positiva
  - 8.1.6. Il principio di supercompensazione
  - 8.1.7. Fattori chiave dell'allenamento invisibile
  - 8.1.8. La disciplina per promuovere l'allenamento invisibile
- 8.2. Il ruolo delle principali miokine in relazione all'esercizio fisico e alla salute
  - 8.2.1. Che cosa sono le miokine? Qual è la loro importanza?
  - 8.2.2. Inattività fisica, infiammazione e sindrome metabolica
  - 8.2.3. Principali miokine e il loro ruolo
  - 8.2.4. Conclusioni sulle miokine
- 8.3. L'alimentazione

- 8.4. La rilevanza del sonno nell'apprendimento
  - 8.4.1. Le funzioni del sonno
  - 8.4.2. Qual è il substrato anatomico del sonno
  - 8.4.3. Qual è il ruolo del sonno nell'apprendimento e nella memoria
  - 8.4.4. Fasi del sonno e consolidamento della memoria
  - 8.4.5. Il sonno favorisce l'insight o il pensiero creativo
  - 8.4.6. Igiene del sonno
  - 8.4.7. Le conseguenze di un sonno non adeguato
  - 8.4.8. Sonno e sostanze nocive
- 8.5. I riposi attivi
  - 8.5.1. Cos'è il riposo attivo?
  - 8.5.2. Differenze tra riposo attivo e riposo passivo
  - 8.5.3. L'importanza del riposo attivo per il recupero muscolare
  - 8.5.4. Mantenere la circolazione sanguigna per recuperare più velocemente
  - 8.5.5. Ridurre l'intensità
  - 8.5.6. Il riposo attivo come parte della routine di esercizio
  - 8.5.7. Modi per praticare il riposo attivo
  - 8.5.8. Vantaggi del riposo attivo
- 8.6. La prevenzione di abitudini nocive
  - 8.6.1. Abitudini nocive per la salute
  - 8.6.2. L'importanza della prevenzione
  - 8.6.3. Lo sviluppo di abitudini salutari
  - 8.6.4. Igiene fisica
  - 8.6.5. L'atteggiamento mentale positivo
  - 8.6.6. La routine delle abitudini salutari
  - 8.6.7. Prevenzione delle abitudini nocive
  - 8.6.8. Gli alleati tecnologici
- 8.7. La postura corporea dal punto di vista neuroscientifico
  - 8.7.1. La nostra postura corporea
  - 8.7.2. Il cervello regola la nostra postura corporea
  - 8.7.3. L'influenza della postura corporea sul modo di sentire e pensare
  - 8.7.4. La postura corporea e le performance
  - 8.7.5. Strumenti per una corretta postura corporea
- 8.8. La prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita
  - 8.8.1. Relazione tra attività fisica e salute mentale
  - 8.8.2. La condizione fisica come fattore di prevenzione delle malattie mentali
  - 8.8.3. Come migliora la nostra qualità cognitiva attraverso la condizione fisica
  - 8.8.4. Programmi e strumenti per prevenire malattie mentali tramite l'attività fisica
- 8.9. La prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità della vita in relazione alle malattie cardiovascolari (obesità, diabete o sindrome metabolica)
  - 8.9.1. La condizione fisica come fattore di prevenzione di primo ordine
  - 8.9.2. Effetto della condizione fisica sulle malattie cardiovascolari e sul cervello
  - 8.9.3. Programmi per aumentare il livello di attività fisica e ridurre il rischio di malattie cardiovascolari nei bambini e negli adolescenti
- 8.10. La prevenzione e il miglioramento dei processi cancerogeni attraverso l'azione motoria
  - 8.10.1. L'azione motoria come fattore di salute
  - 8.10.2. La condizione fisica come elemento di prevenzione dei processi cancerogeni
  - 8.10.3. La condizione fisica e il miglioramento dei processi cancerogeni
  - 8.10.4. La condizione fisica, il sistema immunitario e i suoi effetti sulla salute
  - 8.10.5. Programmi per l'attività fisica nelle persone con processi cancerogeni

## Modulo 9. Modelli pedagogici e valutazione nella neuroeducazione fisica

- 9.1. Approccio concettuale dei termini correlati alla metodologia in Educazione Fisica
  - 9.1.1. Insegnamento e apprendimento
  - 9.1.2. Intervento didattico
  - 9.1.3. Tecnica e stile di insegnamento
  - 9.1.4. Insegnamento-apprendimento basato sull'istruzione diretta
  - 9.1.5. Insegnamento-apprendimento basato sull'indagine o ricerca
  - 9.1.6. Strategia nella pratica
  - 9.1.7. Metodi e modelli pedagogici
- 9.2. Valutazione del processo di insegnamento-apprendimento in Neuroeducazione Fisica
  - 9.2.1. Chiarezza concettuale dei termini correlati alla valutazione
  - 9.2.2. Tecniche, procedure e strumenti di valutazione
  - 9.2.3. Tipi di valutazione in Educazione Fisica
  - 9.2.4. Momenti di valutazione in Educazione Fisica
  - 9.2.5. Binomio valutazione-ricerca
  - 9.2.6. Neurovalutazione in Educazione Fisica
- 9.3. Valutazione dell'apprendimento degli studenti centrata sulla Neuroeducazione Fisica
  - 9.3.1. Valutazione competenziale
  - 9.3.2. Valutazione formativa
  - 9.3.3. Valutazione personalizzata
  - 9.3.4. Proposte pratiche per valutare in Educazione Fisica da una prospettiva neurodidattica
- 9.4. Apprendimento cooperativo
  - 9.4.1. Descrizione del modello
  - 9.4.2. Proposte pratiche
  - 9.4.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 9.5. Modello di Educazione Sportiva (MED)
  - 9.5.1. Descrizione del modello
  - 9.5.2. Proposte pratiche
  - 9.5.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 9.6. Modello di Responsabilità Personale e Sociale
  - 9.6.1. Descrizione del modello
  - 9.6.2. Proposte pratiche
  - 9.6.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 9.7. Modello Comprensivo di Iniziazione Sportiva (TGfU)
  - 9.7.1. Descrizione del modello
  - 9.7.2. Proposte pratiche
  - 9.7.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 9.8. Modello Ludotecnico
  - 9.8.1. Descrizione del modello
  - 9.8.2. Proposte pratiche
  - 9.8.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 9.9. Modello di Educazione Avventura
  - 9.9.1. Descrizione del modello
  - 9.9.2. Proposte pratiche
  - 9.9.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 9.10. Altri modelli
  - 9.10.1. Alfabetizzazione Motoria
  - 9.10.2. Modello Attitudinale
  - 9.10.3. Auto-costruzione di materiali
  - 9.10.4. Educazione per la salute
  - 9.10.5. Ibridazione di modelli



**Modulo 10. Metodologie, metodi, strumenti e strategie didattiche per promuovere la neuroeducazione fisica**

- 10.1. Flipped Classroom o classe capovolta
  - 10.1.1. Descrizione
  - 10.1.2. Proposte pratiche
  - 10.1.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 10.2. Apprendimento Basato su Problemi e Sfide
  - 10.2.1. Descrizione
  - 10.2.2. Proposte pratiche
  - 10.2.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 10.3. Apprendimento basato su progetti
  - 10.3.1. Descrizione
  - 10.3.2. Proposte pratiche
  - 10.3.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 10.4. Metodo dei casi e apprendimento attraverso il servizio
- 10.5. Ambienti di apprendimento
  - 10.5.1. Descrizione
  - 10.5.2. Proposte pratiche
  - 10.5.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 10.6. Creatività motoria o sinetica corporea
  - 10.6.1. Descrizione
  - 10.6.2. Proposte pratiche
  - 10.6.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 10.7. Apprendimento basato sui giochi
  - 10.7.1. Descrizione
  - 10.7.2. Proposte pratiche
  - 10.7.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 10.8. Ludificazione o gamification
  - 10.8.1. Descrizione
  - 10.8.2. Proposte pratiche
  - 10.8.3. Raccomandazioni per l'implementazione pratica
- 10.9. Altri metodi, strumenti e strategie didattiche favorevoli alla Neuroeducazione Fisica
  - 10.9.1. Metodo del caso
  - 10.9.2. Contratto didattico
  - 10.9.3. Lavoro a stazioni
  - 10.9.4. Puzzle di Aronson
  - 10.9.5. Metodologia interattiva
  - 10.9.6. Tecnologie per l'Apprendimento e la Conoscenza (TAC)
  - 10.9.7. Portfolio
- 10.10. Indicazioni metodologiche per la progettazione di programmi di Neuroeducazione Fisica
  - 10.10.1. Indicazioni metodologiche secondo la Neuroeducazione Fisica
  - 10.10.2. Raccomandazioni per la progettazione di programmi, unità didattiche e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica
  - 10.10.3. Esempi di unità e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica



*Arricchisci il tuo sviluppo professionale ottenendo una qualifica che ti consentirà di specializzarti nella progettazione di programmi e sessioni basate sulla Neuroeducazione Fisica"*

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

*Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



*Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.*

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### **Materiale di studio**

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### **Tecniche e procedure educative in video**

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### **Riepiloghi interattivi**

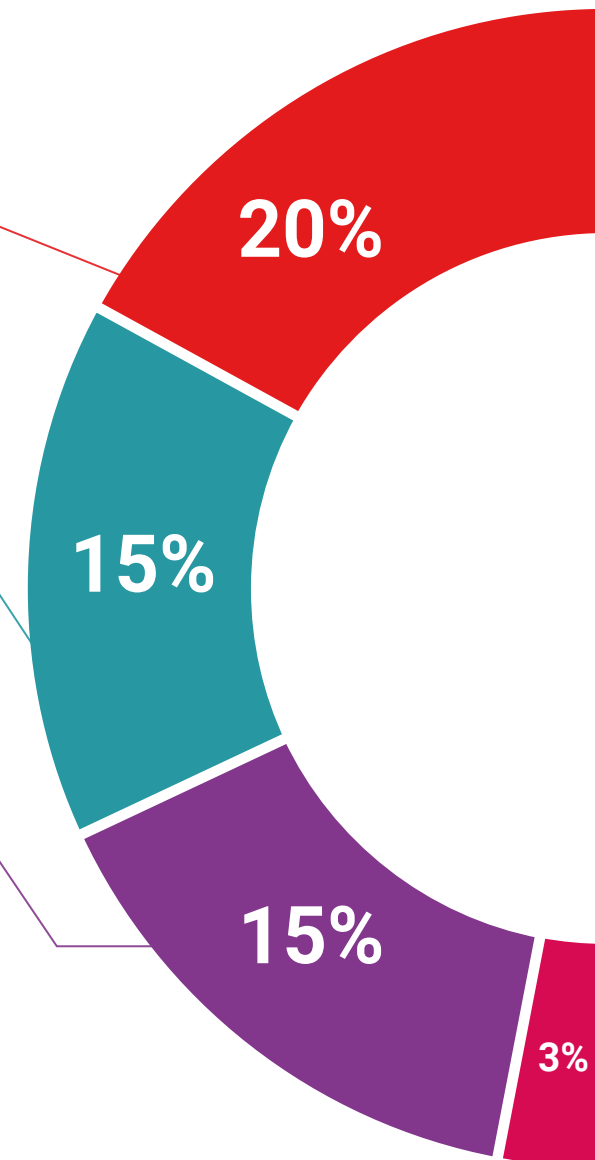
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

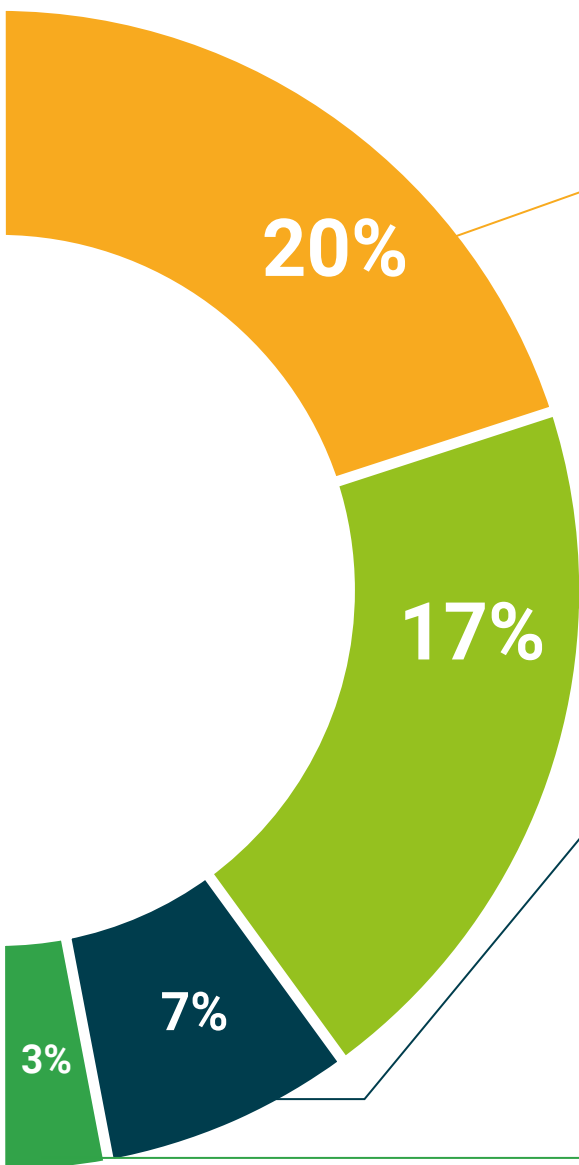


#### **Letture complementari**

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.







**Analisi di casi elaborati e condotti da esperti**

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



**Testing & Retesting**

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



**Master class**

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



**Guide di consultazione veloce**

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

# Titolo

Il Master Privato in Neuroeducazione e Educazione Fisica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.





“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Neuroeducazione e Educazione Fisica** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

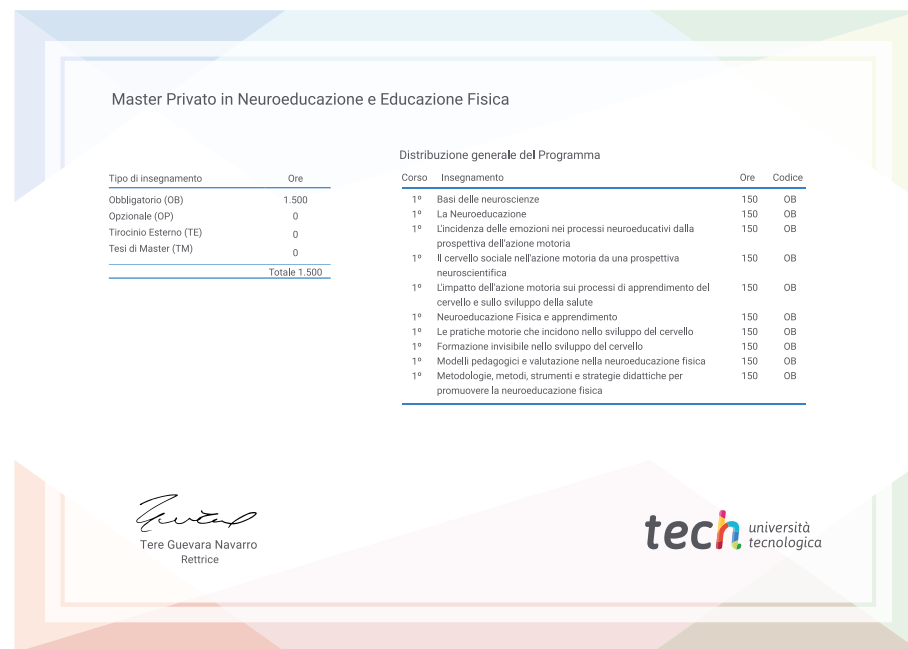
Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Neuroeducazione e Educazione Fisica**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**  
**Neuroeducazione e**  
**Educazione Fisica**

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Neuroeducazione e Educazione Fisica